

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA
Commissione Straordinaria di Liquidazione
Via Cesare Pavese – 89900 Vibo Valentia
email: osl.provinciavv@asmepec.it – P.I. 03216430797

Deliberazione della Commissione Straordinaria di Liquidazione
(nominata con D.P.R. del 10 febbraio 2014, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs n. 267/2000)

VERBALE N. 264 del 4 settembre 2019

OGGETTO: Dissesto finanziario - Non ammissione alla massa passiva- fascicolo n. 1634

L'anno 2019 il giorno 4 settembre alle ore 14,00 nella sede della Provincia di Vibo Valentia si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione della Provincia di Vibo Valentia nominata con D.P.R. 10 febbraio 2014 ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs.18 Agosto del 2000 n. 267, nelle persone dei signori:

NOME E COGNOME		Presente	assente
Dott.ssa Carla Fragomeni	Presidente	x	
Dott.ssa Floriana Gallucci	Componente	x	
Rag. Antonio Gatto	Componente		

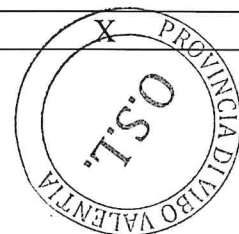
Per trattare l'argomento in oggetto:

PREMESSO CHE:

- che la Provincia di Vibo Valentia con delibera del Consiglio Provinciale n. 68 del 30/10/2013 ha dichiarato il dissesto finanziario;
- che l'O.S.L. ha competenza per tutti i debiti maturati alla data del 31/12/2012;
- che l'O.S.L., con delibera n. 11 del 21/07/2016, ha proposto la procedura semplificata di liquidazione del dissesto, ai sensi dell'art. 258 del d.lgs. 267/2000 alla quale ha aderito la Provincia di Vibo Valentia con delibera presidenziale n. 74 del 03/10/2016;
- che con successiva delibera n. 178 del 16/11/2017 l'O.S.L. ha individuato la percentuale del 40% quale misura di liquidazione dei debiti;
- che, ai sensi del richiamato art. 258 del d.lgs. 267/2000, l'O.S.L. è autorizzato a proporre accordi transattivi ai creditori compresi nella massa passiva;
- che con deliberazione n. 7 del 6 febbraio 2018 è stato approvato lo schema di transazione stragiudiziale ai sensi dell'art. 258 del d.lgs. n.267/2000

VISTA l'istanza presentata in data 21 marzo 2019 ed acquisita al nr. 0007469 del protocollo generale dell'Ente- Fascicolo OSL n. 1634, con la quale la signora De Sossi Armanda Maria ha richiesto l'ammissione alla massa passiva del credito vantato nei confronti della Provincia di Vibo per un importo non quantificato relativo "all'indennità di risultato 2011/2012";

ESPLETATA la relativa istruttoria ed eseguite le necessarie verifiche contabili da cui si evince che l'importo non quantificato relativo all'asserito debito non può essere ammesso per carenza dei



requisiti di certezza, liquidità ed esigibilità di cui alle note (in atti): prot.g.n. 43302 del 18 ottobre 2013 a firma del segretario generale pro tempore; prot./gen.n.89957 del 28 ottobre 2014; prot. 30251 del 5 maggio 2015 a firma del segretario generale pro tempore.

VISTO il D. Lgs nr. 267/ 2000 e smi (TUEL);

con votazione unanime, espresse nelle forme di legge,

DELIBERA

1. **DI NON AMMETTERE** alla massa passiva della liquidazione, per le motivazioni in premessa indicate, la domanda con la quale la signora De Sossi Armanda Maria, nella qualità di dirigente pro tempore della provincia di Vibo valentia, ha richiesto l'inserimento del credito vantato nei confronti della Provincia di Vibo per un importo non quantificato a titolo di "indennità di risultato 2011-2012".
2. **DI NOTIFICARE** la presente deliberazione alla signora De Sossi Armanda Maria all'indirizzo comunicato nella istanza di ammissione citata in premessa;
3. **DI INCLUDERE** il suddetto debito nell'elenco della passività non ammesse da allegare al piano di estinzione che sarà trasmesso al Ministero dell'Interno per la successiva approvazione ai sensi dell'art. 256, comma 7, del TUEL.
4. **DI INCARICARE** l'Ufficio di Segreteria della Commissione Straordinaria di Liquidazione, affinché provveda alla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio On-Line ed all'inserimento dello stesso nell'apposita sezione riservata e denominata "Commissione Straordinaria di Liquidazione" sul sito internet;

Di dare atto infine, che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile a norma dell'art. 4 comma 6 del D.P.R. n.378/1993.

Il Presidente- dott.ssa Carla Fragomeni

Il componente -dott.ssa Floriana Gallucci

